



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Presidente della Comunità**  
**n. 155**

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per organizzazione servizi di trasporto presso il Centro di servizi “Villa Prati” nel Comune di Castel Ivano, per il periodo dal 01/12/2025 al 31/05/2027.

L'anno duemilaventicinque addì **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **09:45**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

**EMANA**

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro.

OGGETTO: Atto di indirizzo per organizzazione servizi di trasporto presso il Centro di servizi "Villa Prati" nel Comune di Castel Ivano, per il periodo dal 01/12/2025 al 31/05/2027.

### IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Premesso che:
  - ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16/06/2006 n. 3 "*Norme in materia di autonomia del Trentino*" e del Decreto del Presidente della Provincia n. 63, di data 27/04/2010, la Comunità Valsugana e Tesino è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata;
  - nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;
  - la L.P. 27/07/2007 n. 13 "*Politiche sociali nella Provincia di Trento*" regola i servizi socio-assistenziali di livello locale;
  - ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.P. 13/2007 gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante: A) l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della Legge provinciale n. 3 del 2006; B) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio; C) l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati;
- Visto l'art. 31 "*Interventi socio-assistenziali*" della L.P. 13/2007, il quale recita che "*gli interventi socio-assistenziali previsti nell'ambito delle politiche sociali provinciali sono improntati a criteri di qualità e sono tesi al miglioramento continuo della risposta al bisogno*", ricomprendendo tra questi, al punto c), gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;
- Visto l'art. 34 della L.P. 13/2007, che tratta nello specifico degli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;
- Considerato che gli interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare sono finalizzati prioritariamente a garantire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, attraverso l'offerta del necessario supporto assistenziale e la mobilitazione di tutte le ulteriori risorse attivabili;
- Atteso che il citato art. 34 della L.P. 13/2007 al comma 2. lettera b) riporta tra i servizi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare, finalizzati ad aiutare e sostenere la famiglia, anche i "*servizi a carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti all'accoglienza di persone i cui bisogni di cura, tutela e educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell'ambito familiare*";
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 2187 di data 23/12/2024, recante "*Approvazione del nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg*" è stato poi approvato il nuovo Catalogo provinciale;
- Acclarato che il Centro di servizi, secondo quanto stabilito dal "*Catalogo dei servizi socio-assistenziali*" della Provincia autonoma di Trento, appartiene all'aggregazione funzionale "*ambito residenziale*" – "*età anziana*" – 3.10 "*Centro servizi per anziani*", e si qualifica quale "*Servizio a carattere diurno, che si svolge*

*nell'arco dell'intera giornata, o con orari più limitati, finalizzato a favorire il benessere degli anziani e a sostenere la loro permanenza nel proprio ambiente di vita. Il modello organizzativo è basato su un approccio che mira alla prevenzione, all'invecchiamento attivo e alla promozione dell'inclusione sociale, a cui si affiancano le attività di accudimento e cura. La prevalenza di un tipo di attività rispetto all'altra (prevenzione/promozione o cura) nei diversi territori è legata alle caratteristiche dell'utenza accolta e delle risorse/opportunità presenti nel territorio di riferimento. Può essere prevista una sede specifica, oppure un modello organizzativo "diffuso" nel territorio con sedi distribuite. La scelta può essere determinata dalla possibilità di garantire lo spostamento delle persone. Il servizio è orientato a stimolare, valorizzare e potenziare le abilità e le autonomie degli anziani, promuovere la partecipazione attiva attraverso il coinvolgimento nell'ideazione e realizzazione delle attività, anche al fine di prevenire l'isolamento sociale. Per favorire la frequenza al centro servizi può essere disponibile un servizio di trasporto da/alla struttura. L'accoglienza prevede un lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari nelle diverse attività";*

- Atteso che tale Servizio accoglie prevalentemente persone di età superiore ai 64 anni, ma occasionalmente può accogliere, e in presenza di specifiche esigenze, anche persone adulte. Sono accolte in particolare, persone che:
  - necessitano di un'esperienza di socializzazione per mantenere e valorizzare le proprie capacità;
  - non hanno un'adeguata rete familiare e/o sociale di supporto;
  - necessitano di un supporto nelle attività di igiene e cura personale;
- Atteso che tale servizio è dunque rivolto a persone anziane o persone che si trovano in una situazione di fragilità/vulnerabilità sociale;
- Considerato che il Centro di Servizi "Villa Prati" persegue l'obiettivo primario di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, affiancando i familiari e/o altre persone che si occupano dell'assistenza, concorrendo assieme ad altri Servizi (sanitari e non) nel prevenire i rischi di disgregazione sociale e isolamento, rimuovere le condizioni di emarginazione ed evitare o ritardare al massimo i collocamenti impropri in strutture residenziali;
- Vista la convenzione assunta al Repertorio della Comunità n. 43 di data 20/12/2017, con la quale il Comune di Castel Ivano concedeva in comodato d'uso gratuito alla Comunità Valsugana e Tesino l'immobile contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 102/1 e 103 in CC Villa Agnedo, con riferimento al periodo 01/01/2018 – 31/12/2025;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. 182 di data 23/11/2023, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per stipulazione di un "Accordo di cooperazione per la fornitura di servizi e prestazioni a supporto della gestione del Centro di servizi "Villa Prati" nel Comune di Castel Ivano" con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana e con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Redenta Floriani" di Castel Ivano, per il periodo dal 01/12/2023 al 30/11/2025";
- Vista la successiva determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità n. 878 di data 28/11/2023, recante "Impegno spesa e creazione obbligazioni giuridiche relative all'"Accordo di cooperazione per la fornitura di servizi e prestazioni a supporto della gestione del Centro di servizi "Villa Prati" nel Comune di Castel Ivano" con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana e con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Redenta Floriani" di Castel Ivano, per il periodo dal 01/12/2023 al 30/11/2025";
- Atteso che l'Accordo di cooperazione con l'APSP "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana è stato assunto al Repertorio della Comunità n. 745 di data 30/11/2023;
- Atteso dunque che il 30/11/2025 scadrà il summenzionato Accordo di cooperazione con l'APSP "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana;
- Acclarato che risulta ora funzionale per la Comunità Valsugana e Tesino riassumere la gestione di una parte dei servizi che erano oggetto dell'Accordo citato, ed in particolare del trasporto dei frequentanti il

Centro di servizi "Villa Prati" di Villa Agnedo – nel Comune di Castel Ivano - dal domicilio al Centro e viceversa - con la presenza del solo autista - tenendo conto che i frequentanti provengono da tutto il territorio della Comunità, esclusa la zona del Tesino;

- Richiamato il summenzionato art. 22 (*Modalità di erogazione degli interventi*) comma 3 della L.P. 13/2007, il quale stabilisce che: "3. *Gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:*
  - a) *l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'articolo 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale n. 3 del 2006 [...]*";
- Preso atto che il numero indicativo delle prestazioni erogate sarà il seguente:

Tipologia prestazione	Numero indicativo prestazioni previste nel periodo considerato
Numero chilometri da percorrere (sia "pieni", che "vuoti"), con partenza e ritorno dal/al Centro di Servizi o dalla/alla sede operativa del Soggetto affidatario (se più favorevole) e con la presenza del solo autista	<b>67.500</b>

- Atteso che la spesa prevista è pari a massimi € 133.650,00 + IVA e che gli impegni di spesa relativi saranno assunti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, successivamente all'individuazione del contraente;
- Ritenuto pertanto di dare indirizzo e mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale di riassumere la gestione da parte della Comunità del servizio di trasporto dei frequentanti il Centro dal domicilio al Centro e viceversa - con la presenza del solo autista - tenendo conto che i frequentanti provengono da tutto il territorio della Comunità, esclusa la zona del Tesino e possono essere persone con una ridotta mobilità, procedendo all'affidamento diretto dello stesso;
- Ritenuto di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente decreto;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., stante la necessità di assicurare la continuità del servizio a decorrere dal 01/12/2025;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige", approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 "Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;

- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell’Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell’Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Dato atto che, con riferimento al presente provvedimento non sussistono in capo ai responsabili dell’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Atteso che l’adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato;

## DECRETA

1. Di dare indirizzo e mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale di riassumere la gestione da parte della Comunità del trasporto dei frequentanti il Centro di servizi "Villa Prati" di Villa Agnedo – nel Comune di Castel Ivano - dal domicilio al Centro e viceversa - con la presenza del solo autista - tenendo conto che i frequentanti provengono da tutto il territorio della Comunità, esclusa la zona del Tesino, procedendo all'affidamento diretto dello stesso con riferimento al periodo 01/12/2025 – 31/05/2027;
2. Di dare atto che il numero indicativo delle prestazioni erogate sarà il seguente:

Tipologia prestazione	Numero indicativo prestazioni previste nel periodo considerato
Numero chilometri da percorrere (sia "pieni", che "vuoti"), con partenza e ritorno dal/al Centro di Servizi o dalla/alla sede operativa del Soggetto affidatario (se più favorevole) e con la presenza del solo autista	<b>67.500</b>

3. Di dare atto che la spesa prevista è pari a massimi € 133.650,00 + IVA e che gli impegni di spesa relativi saranno assunti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, successivamente all'individuazione del contraente;
4. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente decreto;
5. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*